



# Liceo Classico "M. Morelli"

C'è posta per voi

Lettera alunni Terza C anno scolastico 2013-2014

A 13 anni la scelta più difficile sembra essere proprio questa: in che scuola mi iscrivo? seguo i miei amici? cosa voglio fare da grande? che persona voglio essere? Tutti questi dubbi si affollano nella mente e creano una confusione enorme che gli adulti non possono capire.

Le scelte cambiano radicalmente la vita, la vita è semplicemente un susseguirsi di scelte che ci rendono ciò che siamo. Se c'è qualcosa che abbiamo capito in cinque anni di liceo è che il consiglio migliore che si possa dare ad una persona è γνώθισεαυτόν, "conosci te stesso".

Perciò non faremo propaganda o opera di convincimento. Vi parleremo solo della nostra esperienza. Siamo cinque ragazzi che alla vostra età hanno avuto i vostri stessi dubbi, e con la vostra stessa "paura", alimentata dalle leggende metropolitane sulla difficoltà del liceo classico, ci siamo iscritti in questa scuola.

Cinque anni duri, fatti di alti e bassi, ma soprattutto grandi soddisfazioni. Abbiamo scoperto che i greci avevano capito tutto, e che purtroppo noi uomini del XXI secolo abbiamo dimenticato la profonda bellezza del loro pensare. Abbiamo capito come riportare in vita questo sapere tramite la messa in scena di tragedie, nelle quali siamo stati attori, scenografi e signori delle pulizie, seguiti da professionisti che ci hanno fatti sentire una famiglia. E una famiglia lo eravamo davvero. Abbiamo incontrato persone che ci hanno segnato, professori che abbiamo temuto e amato contemporaneamente, collaboratori scolastici complici e dolcissimi come dei nonni e un preside sempre disponibile al dialogo. Non credete poi a chi vi dice che al liceo classico non si studi la matematica e non si dia spazio alle materie scientifiche. Siamo tutti consapevoli di quanto siano importanti per il mercato del lavoro: e quattro di noi sono iscritti alla facoltà di ingegneria al politecnico di Torino e una di noi studia medicina a Milano, ma anche altri nostri ex compagni di classe adesso studiano economia, ingegneria, biotecnologie (e non mancano quelli che ora studiano lettere o filosofia!). E tutti senza riscontrare grosse difficoltà! All'università ci siamo ritrovati a parlare con ragazzi degli scientifici e dei licei classici del nord e la nostra preparazione non ha nulla da invidiare alla loro, anzi in alcuni casi è anche superiore! Frequentando il Morelli abbiamo scoperto cose su noi stessi e sul mondo che ci hanno sorpreso e reso forse persone migliori. L'unico consiglio che possiamo darvi è quello di scegliere con il cuore ma anche e soprattutto con la testa. Vi auguriamo di vivere la nostra stessa grande e fantastica avventura. E ricordate, per aspera ad astra!

Con affetto, Daniele, Chiara, Francesco, Giorgia e Raffaele! (ex III C)